

6 aprile 2024

LA PROVINCIA
SABATO 6 APRILE 2024

21

Teleriscaldamento, i lavori Nel 2025 in piazza Garibaldi

Il cantiere

L'annuncio del sindaco:
«Sarà a febbraio
Prima avrebbe rovinato
il Natale in centro»

A febbraio 2025 il cantiere del teleriscaldamento arriverà in piazza Garibaldi. «Non era possibile - ha spiegato il primo cittadino Mauro Gattinoni - scavare la piazza principale della città durante l'estate o sot-

to Natale. La città è viva, i commercianti devono lavorare e noi dobbiamo fare gli spettacoli. Per questo, abbiamo spostato i lavori a febbraio 2025».

Nel dettaglio, il teleriscaldamento arriverà da piazza Mazzini, attraverserà piazza Garibaldi e poi entrerà in via Nazario Sauro. Benché sicuramente delicato, il coinvolgimento di piazza Garibaldi rappresenta una fase del cantiere ancora lontana nel tempo. «Oggi - ha spiegato Gat-

tinoni - stanno procedendo i lavori in via dell'Eremo, lungo l'asse via Grandi, via Baracca e la trafficatissima via Fiandra e lungo corso Martiri. Quest'ultimo intervento procederà fino a Pescarenico per poi entrare nelle vie in direzione di via Amendola, dove i lavori si erano fermati».

Da lì si procederà poi lungo via Digione fino ad agganciare il tubo che sarà fatto passare sotto i binari del treno. «Tra due setti-



Piazza Garibaldi a Natale

mane - ha aggiunto il sindaco - partirà anche il cantiere del controviale di viale Dante, davanti alle poste. Da piazza Mazzini si salirà fino al collegio volta, dove si è fermato il cantiere recente. Ciò implicherà l'eliminazione di alcuni parcheggi».

In estate partiranno poi anche i lavori in via Marco d'Oggiono, via Sassi a salire verso il Grasso. «Come avrete notato - ha sottolineato Gattinoni - si tratta di cantieri abbastanza rapidi, in grado di spostarsi nel giro di un mese/un mese e mezzo. In parallelo, Lario Reti procederà a cambiare alcuni tubi e verranno posizionate anche delle canaline per la fibra ottica».

La gran parte delle osservazioni del pubblico si è concen-

trata sullo stato degli asfalti una volta terminati i lavori. «Lo scavo per posizionare i tubi - ha replicato il primo cittadino - scende due metri sottoterra. Una volta ricoperto, è necessario aspettare sei mesi affinché il terreno si assesti. Solo dopo è possibile fare un ripristino definitivo, se si interviene prima si rischia solo di buttare via soldi. Tra l'altro, parte dei nuovi asfalti sarà pagato dalla società che gestisce il teleriscaldamento».

Entro maggio, l'amministrazione prevede di approvare il piano urbano della mobilità sostenibile e il biciplan. «Il nostro intento - ha concluso Gattinoni - è quello di ripristinare il manto stradale includendo nuove corsie riservate alle bici». **A.Bes.**